



ECONOMIA - L'INTERVISTA

14 Treviglio

Giornale di Treviglio - Romanowosk - Romanowosk
VENERDÌ 7 DICEMBRE 2018

Prosegue l'iter per la costituzione del Gruppo Bancario Iccrea, nel quale la Cassa Rurale cittadina entrerà insieme ad altre 140 BCC Nazionali



Adesione al gruppo bancario ICCREA Giornata storica per la Bcc Treviglio

Domenica alle 9.30 al Palafacchetti l'assemblea dei soci

TREVIGLIO (Dv) Sarà una giornata epocale per la Bcc Treviglio. E anche se nella vita quotidiana dei correntisti sarà forse difficile accorgersi di cambiamenti sostanziali, con l'assemblea dei soci convocata per domenica al Palafacchetti, la principale banca trevigliese aprirà un nuovo capitolo della sua storia ultra secolare, aderendo ufficialmente al nuovo Gruppo Bancario ICCREA che diventerà uno dei più importanti gruppi bancari italiani.

Per il sistema delle Bcc italiane, inoltre, sarà una rivisitazione copernicana. Ma anche per Bcc Treviglio il passo è di quelli che entrano nei libri di storia. All'apice di un periodo di importanti riorganizzazioni interne all'istituto di via Cermano, ne abbiamo parlato con il presidente Giovanni Graziosi, che di questo momento storico particolare della Banca è stato il regista principale, negli ultimi anni.

Presidente, cosa cambierà con Iccrea?

A livello pratico, per il correntista non cambierà nulla. I clienti avranno a che fare con lo stesso personale, e la gestione bancaria resterà sostanzialmente uguale a ora. Potrebbe essere necessario cambiare qualcosa nella gestione interna. Continueranno ad esistere i Cda, ma ognuna delle banche consorziate avrà nel Gruppo Bancario un'autonomia di gestione più o meno grande, a seconda della virtualità di ciascun istituto.

Come funziona il sistema delle autonomie?

Sarà introdotto un sistema di diagnosi precoce su eventuali problemi, grazie all'analisi degli indicatori quali quantitativi divisi in vitali e critici. Ogni banca verrà monitorata in continuo sul capitale e sulla liquidità comparati vitali per la BCC e sulla governance e sulla qualità degli attivi indicatori di eventuale criticità dell'attività. Grazie a questo sistema ad ogni BCC verrà assegnato un posto all'interno di una graduatoria dalla A alla G, con progressivi vincoli di autonomia nella gestione. Le prime in



PRESIDENTE
Giovanni Graziosi, presidente di Bcc Treviglio

graduatoria saranno autonome nella gestione all'interno delle strategie di Gruppo. Quelle medie dovranno condividere le linee di gestione principali con il Gruppo ICCREA, mentre le ultime, dovranno preventivamente farsi autorizzare dal Gruppo Ban-

carario ICCREA gli iter operativi e la Capogruppo potrà nominare nella Governance della BCC i propri Amministratori. Per quanto riguarda l'operatività sul territorio nella cambiabilità saranno sempre le stesse persone appartenenti alla BCC che gestiranno in prima per-

sona la clientela in più la forza del Gruppo Bancario ICCREA si prevarrà di mettere in campo «best practice» comuni che consentirà di avere maggiore «aggressività commerciale» e la garanzia di un equilibrio patrimoniale della banca. Obbligo della capogruppo sarà poi quello di valorizzare i principi mutualistici e offrire soluzioni tecniche alle banche del gruppo. Per fare questo si potrà avvalere di una struttura importante anche in termini professionali e di capitale.

A quale categoria apparterrà Treviglio? Come ci presentiamo in Iccrea?

Ancora presto per saperlo: le assegnazioni saranno fatte soltanto dopo la costituzione ufficiale, ad aprile. Possiamo però dire che stiamo lavorando per entrare dalla porta principale. Treviglio del resto è già oggi una delle Bcc più grandi d'Italia in termini di soci e in termini di volumi prodotti. Iccrea racchiuderà circa 140 Bcc per 750mila soci, e si tradurrà attraverso 2500 filiali su 1700 Comuni. Sarà un gruppo importante, con più di 90 miliardi di impieghi e 100 miliardi di raccolta.

Come funziona l'adesione?

Entro il 10 gennaio avverrà la costituzione e la firma del «contratto di adesione» da parte nostra e di tutte le altre Bcc soci. Si tratta del documento che disciplina diritti e doveri di ciascuno all'interno di Iccrea. Anche per questo documento dovremo modificare o/o introdurre nuovi articoli dello Statuto per miglior disciplinare le future regole di appartenenza al Gruppo Bancario ICCREA in ambito di disciplina del «contratto di adesione», di «interventi» che la Capogruppo potrà esercitare nella gestione della BCC e nella nomina della Governance. Le elezioni dei membri del Cda del nuovo Gruppo Bancario ICCREA si terranno ad aprile e come previsto dalla recente normativa sarà composto da 15 membri di cui 10 espressione delle BCC.

Il credito deteriorato sarà uno dei dati analizzati. Come è noto è stata questa la vera e propria causa delle banche nell'epoca della crisi, e la messa in sicurezza di importanti sofferenze e crediti deteriorati è

costato anche a Treviglio due anni pesanti, in termini di utile, nel 2015 e 2016.

Si sono stati per noi anni di «sana infernalità». Abbiamo lavorato molto sul credito, ma è anche vero che abbiamo sempre mantenuto alta l'attenzione sul sostegno all'economia locale. Non dimentichiamoci mai che dieci anni fa sono state le banche del territorio, non le grandi banche, a sostenere questo Paese nel pieno della crisi economica, con particolare riguardo ad artigiani e piccole imprese. Bisogna farne atto. Quelle scritte di Bcc Treviglio e quelle politiche di aiuto e sostegno al credito erano consapevoli e non possiamo rinnegarle, sebbene abbiamo avuto delle conseguenze e ci siamo costate molta fatica. Certamente abbiamo pagato un conto salutare, ma era giusto sostenere il territorio e i nostri soci in quel momento.

Parliamo di economia locale come sta andando?

Il quarto trimestre dell'ultimo trimestre abbiamo avuto un piccolo rallentamento dell'economia dopo i segni decisamente buoni della primavera. Ciò è avvenuto soprattutto per le imprese produttive e nel settore tessile. Le cause sono diverse, dal rallentamento della crescita globale a tensioni internazionali notevoli. In Turchia, Russia, Sud America... La situazione mondiale resta incerta in termini politici ed economici. Possiamo sia solo un ripiegamento di fine anno. Non c'è nulla di allarmante, ma certamente qualche segnale negativo c'è stato. Vanno meglio invece i conti correnti. Siamo lavorando molto sui mutui prima casa e questo segnale lo vogliamo cogliere come un segnale positivo di fiducia verso la Famiglia e i Giovani.

E i numeri del Bilancio? Come chiuderete l'anno?

Complessivamente l'andamento della seconda metà dell'anno conferma le linee tracciate nella semestrale pubblicata a giugno: non ci aspettiamo in chiusura dell'anno, salvo eventi eccezionali, dati sensibilmente diversi dalle previsioni. Non anticipo numeri, ma senza l'anno è sostanzialmente chiuso e posso dire che siamo molto soddisfatti. Volevamo continuare a sostenere il territorio e abbiamo potuto farlo. Un solo dato: le risorse distribuite sul territorio sono cresciute di circa il 50% rispetto all'anno precedente.